



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA
DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Genova,

A

Città della Spezia

Dipartimento III

Servizi Tecnici

Struttura Organizzativa Amministrativa

CDR Pianificazione Territoriale

urbanistica.comune.laspezia@legalmail.it

Cl.....34.28.10/1.3

OGGETTO: LA SPEZIA – Loc. Fossamastra Pagliari
Procedura di VAS - L.R. 32/2012 art. 9 comma 3
Proposta di PUO inerente il Distretto di Trasformazione Api3, Subdistretto Api3a
Contributo consultivo

CON RIFERIMENTO alla procedura di VAS del P.U.O. in oggetto per la valorizzazione del compendio immobiliare “Ex Fusione Tritolo” trasmesso con nota prot. 82929 del 20/07/2021 assunta a prot. n. 11931 del 20/07/2021;

PRESO ATTO che l’ambito oggetto di intervento risulta tutelato per i profili previsti dalla parte III del D.Lgs 42/2004 e s.m.i (di seguito *Codice*) in relazione all’interesse paesaggistico di cui al comma 1 dell’art. 142 del *Codice*, con particolare riferimento agli ambiti boschivi lettera g) e che le norme di attuazione del P.T.C.P. relative all’assetto insediativo per l’area interessata dal progetto sono definite dalle all’art. 46: Insediamenti diffusi – Regime normativo di modificabilità di tipo A (ID MO A).

RICHIAMATI i contenuti delle precedenti note di quest’Ufficio, con particolare riguardo alla nota prot. 394 del 09/10/2020 e alla nota 610 del 18/01/2021 con la quale la scrivente Soprintendenza evidenziava come la trasformazione proposta, analizzata sotto il profilo paesaggistico di competenza, risultasse rilevante e dunque potenzialmente in grado di generare impatti di entità significativa, riservandosi di dare, nel proseguo dell’iter autorizzativo e in particolare nell’ambito delle successive valutazioni paesaggistiche, tutte le indicazioni e prescrizioni finalizzate al corretto inserimento delle nuove volumetrie nel contesto di appartenenza che potranno rendersi solo sulla base di elaborati sviluppati ad un adeguato livello di dettaglio. Potranno altresì essere richieste ulteriori misure mitigative e compensative rispetto al complesso delle trasformazioni proposte (a titolo di esempio, tali misure potranno riguardare ancora il verde, le sistemazioni a terra, le pavimentazioni ecc.);

CONSIDERATO che il livello di dettaglio progettuale è rimasto quello contenuto nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, permanendo altresì la potenziale capacità dell’intervento di generare impatti di natura paesaggistica, non essendo stata variata in misura soddisfacente né l’entità o l’articolazione delle nuove volumetrie né l’entità o qualità delle misure mitigative e compensative;

è parere di questa Soprintendenza che la trasformazione proposta, allo stato attuale delle conoscenze, possa contenere ancora elementi di criticità relativamente ai profili di competenza ovvero riguardo alla tutela del paesaggio che, nel proteggere le aree boscate, quali quella oggetto di intervento, intende preservare gli aspetti di naturalità e bassa artificializzazione esistenti oltre alla consistenza, in termini di qualità e quantità, del verde.

Sotto il profilo archeologico,

VISTI gli esiti della VIARC allegata al progetto;

CONSIDERATO che l’area del compendio risulta qualificata come a basso rischio archeologico;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Palazzo Reale, Via Balbi 10 – 16126 Genova – tel. +39 010 27181

PEC: mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-met-ge@beniculturali.it

CONSIDERATO altresì che gli importanti lavori sia di demolizione degli edifici presenti che di costruzione di nuovi fabbricati, comporteranno la posa di strutture di fondazione, che saranno costituite da plinti su pali con l'esecuzione n. 50 scavi puntuali di 2x2 m con profondità fino a 2 m circa dal p.c.,

si richiede fin d'ora che tutti i lavori di scavo e di movimentazione del terreno vengano eseguiti con ASSISTENZA ARCHEOLOGICA in corso d'opera. Qualora venissero individuate strutture e/o stratigrafie di interesse archeologico durante le attività di scavo previste a progetto potrebbero rendersi necessari ulteriori sondaggi e scavi comportanti eventuali modifiche alle opere in progetto.

IL SOPRINTENDENTE

ad interim

MANUELA SALVITTI

(FIRMATO DIGITALMENTE)

Il Responsabile del Procedimento

Funzionario Architetto Anna Ciurlo

SP.SUD_PAES – La Spezia Sud Paesaggio

Telefono: 010 2718280 E-mail: anna.ciurlo@beniculturali.it

Il Responsabile dell'Istruttoria Tutela Archeologica

Funzionario Archeologo Dott. Luigi Gambaro

Telefono: 010 2718277 E-mail: luigi.gambaro@beniculturali.it